



CLUB ALPINO ITALIANO

S.sez. Vaprio d'Adda (Sez. Bergamo)

Sez. Trezzo sull'Adda

Sez. Gorgonzola – "i camosci"



Con il Patrocinio della

SCUOLA NAZIONALE SCI FONDO ESCURSIONISMO INTERSEZIONALE ADDA

Via Magenta, 15 – 20069 Vaprio d'Adda (MI)

Sabato 15 e Domenica 16 Marzo 2025

Lavazè & San Pellegrino (TN) – 1808 / 1918 m s.l.m.

Posto su di un solare e splendido altopiano posto fra il Trentino e l'Alto Adige, tra la Val di Fiemme e la Val d'Ega, il Passo Lavazè e l'omonimo "Centro Fondo" sono da sempre un punto di riferimento per chi pratica lo sci nordico; gli oltre 80 km di piste perfettamente preparate da un gruppo di tecnici professionisti ed i numerosi itinerari che dal Passo Lavazè arrivano al Passo d'Oclini e poi fino al Santuario di Pietralba, nel Comune di Nova Levante, sono in grado di soddisfare sia lo sciatore esperto che il principiante. Nella vicina Valle di San Pellegrino, ad una decina di chilometri dal paese di Moena, troviamo uno dei "Centri per lo Sci Nordico" più attrezzati del Trentino i cui percorsi, disposti ad anello e classificati in base al livello di difficoltà, si estendono per una lunghezza complessiva di circa 18 chilometri con stupendi itinerari, trovandosi immersi nei boschi lungo le sponde del suggestivo laghetto, perla e simbolo del passo; dal valico è inoltre possibile raggiungere gli impianti di "Costabella", "Cima Uomo", "Gigante" e "Col Margherita".

I panorami che è possibile ammirare, l'ambiente naturale nel quale si snodano le piste ed il sole che splende lungo la maggior parte dei tracciati, sono tra le caratteristiche principali, delle mete irrinunciabili per qualsiasi appassionato.



Programma - Sabato 15 Marzo. Partenza per il Passo Lavazè con arrivo previsto per le ore 9:30 circa.

Avvio della giornata dedicata allo sci e all'escursionismo con le racchette da neve, (Ciaspole), alle ore 16:30 avremo la partenza del pullman per l'Hotel "Pensione Serenetta" il nostro "Campo Base", sito nel borgo di Varena nel comune di Valle di Fiemme (TN), dove godremo del trattamento di mezza pensione, dedicarci ad un po' di sano relax, una bella partita a carte o agli scacchi in gradevole compagnia, una gustosa cena e una serata in allegria!

Programma - Domenica 16 Marzo. Sveglia mattutina, "Check Out" Hotel, carico bagagli, colazione e partenza alle ore 8:00 per raggiungere la Valle di San Pellegrino e il vicino "Centro del Fondo Alochet" posto proprio al valico, dove potremo godere di una seconda giornata sulle "Dolomiti", affrontando con gli "Sci Stretti" i numerosi itinerari proposti o compiere una interessante e panoramica escursione con le ciaspole.

Alle ore 15:30 si ripartirà con il pullman per il viaggio di rientro, il cui arrivo è previsto per le ore 19:30 – 20:00.

La quota di partecipazione comprende il viaggio A/R in autobus granturismo, il trattamento di mezza pensione presso l'Hotel "Pensione Serenetta" e l'uso dei materiali di preparazione sci in dotazione alla scuola; sono esclusi i costi per l'accesso alle piste e quant'altro non menzionato alla voce "comprende".

Attenzione! - L'iscrizione si intende perfezionata con il versamento della caparra di € 100,00.

Termine iscrizioni: **Mercoledì 12 Febbraio 2025 ore 21:00** o ad esaurimento dei posti disponibili.

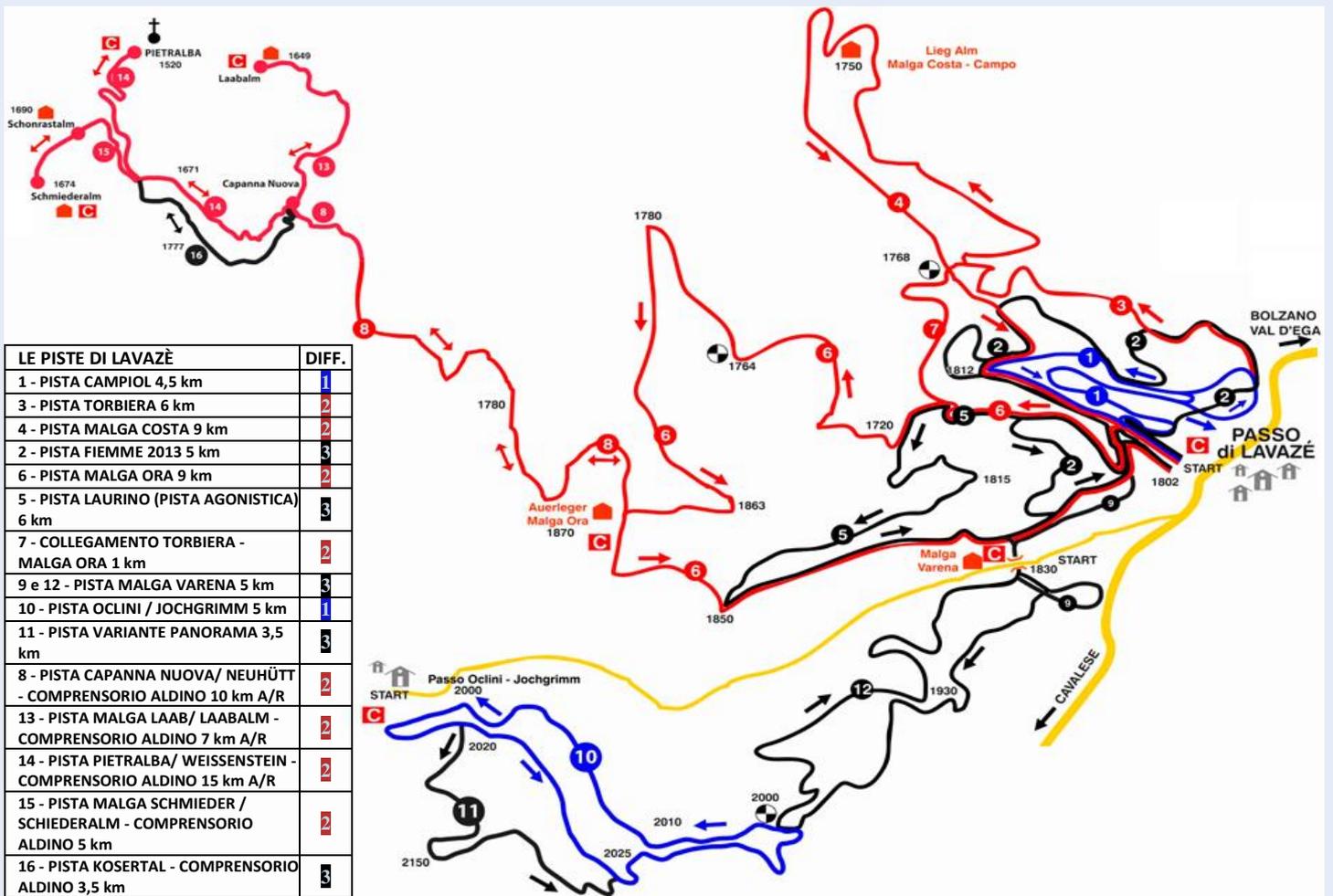
Oltre tale termine, eventuali successive disdette non vengono accettate ed è pertanto obbligatorio pagare comunque la quota di partecipazione. L'organizzazione si riserva di modificare la scelta dei percorsi in caso di scarso innevamento.

Per iscriversi inviare una e-mail a gite@scuolasfeadda.it o telefonare al numero **378 0832270 (orario 19.30 ÷ 21.00)**.

Località di partenza	Orario di partenza	Quote di iscrizione*
1) Trezzo sull'Adda Piazzale fermata autobus ATM	5:30	Soci C.A.I. adulti € 210,00
2) Vaprio d'Adda P. scuole via Don Moletta	5:40	Soci C.A.I. ragazzi € 190,00
3) Brignano Gera d'Adda Piazza Marconi	6:00	* LA QUOTA DI ISCRIZIONE NON COMPRENDE L'ACCESSO ALLE PISTE

Tutte le escursioni vengono effettuate in ambiente alpino e di conseguenza possono presentare un margine di rischio non del tutto eliminabile del quale i partecipanti devono essere consapevoli.

Attività Escursionistica - Obbligo della dotazione di A.R.T.Va. - Pala - Sonda





CLUB ALPINO ITALIANO

S.sez. Vaprio d'Adda (Sez. Bergamo)
Sez. Trezzo sull'Adda
Sez. Gorgonzola – "i camosci"



Con il Patrocinio della
SCUOLA NAZIONALE SCI FONDO ESCURSIONISMO INTERSEZIONALE ADDA
Via Magenta, 15 – 20069 Vaprio d'Adda (MI)

ITINERARI CIASPOLE

Altopiano di Lavazè e del Passo d'Oclini ... "VALLE di FIEMME"!

L'occasione del fine settimana in Trentino Alto Adige, ci permetterà di visitare un luogo particolarmente panoramico e di percorrere una delle vallate laterali al solco della principale Valle di Fiemme ... la prima giornata ci vedrà impegnati nell'itinerario di salita alla Cima del Corno Bianco ... dal Passo Lavazè, mentre nella seconda giornata, saremo "esploratori" ... nella boscosa e secondaria Val de Lubie, attraverso un'escursione che raggiungerà il passo partendo direttamente dal piccolo borgo di Varena, itinerari che al prezzo di un poco di impegno e fatica, sapranno regalare emozioni!



Descrizione – 1ª Giornata – Cima del Corno Bianco ... il "Panorama"

Il Passo Lavazè, (1808 m) sarà la sede di partenza dell'escursione ... un itinerario "diviso" in quattro ... infatti, dall'altopiano del Lavazè, con una gradevole traversata attraverseremo, da Nord-Est a Sud-Ovest i pascoli innevati tra il Passo Lavazè e il Passo d'Oclini, con leggeri saliscendi, godendo della semplicità del percorso di questo "Primo Quarto", raggiunto il passo, andremo ad affrontare i pendii che ci condurranno sulla panoramica vetta della Cima del Corno Bianco, (2316 m) con il nostro "Secondo Quarto" di escursione, entrando parzialmente nel "territorio naturale" del sito "Monumento Geologico delle Gole del Bletterbach", passo dopo passo si risaliranno i pendii, sempre più inclinati, sino a raggiungere l'ultimo "strappo" che ci condurrà sulla panoramica vetta della Cima del Corno Bianco.

Questa cima rappresenta un punto panoramico di prim'ordine, con buona visibilità potremo ammirare un orizzonte che "accoglie" il Gruppo del Brenta a Sud-Ovest, le numerose alture della "Costiera della Mendola", (Valle di Non) ad Ovest, sovrasta il vicino solco del "Monumento Geologico delle Gole del Bletterbach", in direzione del paese di Aldino, poi, continuando a Nord-Ovest, incontriamo la Val d'Adige in direzione di Merano, seguita a Nord dall'altopiano dello Sciliar, affiancato dal Catinaccio per proseguire il girotondo ad Est con il "vicino" e spettacolare Gruppo del Latemar, ritornando infine a Sud con le quinte montuose della Valle di Fiemme, "spingere" lo sguardo sino al Gruppo delle Pale di San Martino ed al Gruppo dei Lagorai ... proprio un grandioso spettacolo!

L'escursione però non finisce qui ... dobbiamo ritornare ... così iniziamo la discesa con il nostro "Terzo Quarto" che ripercorre un tratto dell'itinerario compiuto per la salita, dopodiché ... facendosi "rapire" dai panorami, attraverso versanti soleggiati, si scenderà in direzione del bel ristoro di Malga Gurndin, (1954 m) dove ritornati sui pascoli e incontrando pendenze più leggere, diamo inizio al "Quarto Quarto" ... il basket, pur bello ... non c'entra ... infatti, percorreremo il tracciato che raggiunge l'Isi Hütte, (Malga Doladizza - 1852 m) ... dove potremo godere di un'altra opportunità di ristoro ... però ... il percorso che manca non è poi così breve e "cullati" da dolci pendii e un po' di dislivello ... faremo ritorno al Passo d'Oclini, (1989 m) dove, con il "Coup de Théâtre" del tramonto sul Gruppo del Latemar ... lungo la strada che attraversa l'area delle piste del "Centro del Fondo" faremo ritorno al Passo Lavazè.

Difficoltà / Tipo di Escursione	Tempi di Percorrenza	Dislivello
1ª Giornata		
EAI. / Escursione in Ambiente Innevato.	Circa: 6 h. 30'	Circa: 700 m

Abbigliamento da Montagna - Scarponi da Trekking - Ciaspole - A.R.T.Va. - Pala - Sonda
Macchina Fotografica e Binocolo - Colazione al sacco - Acqua

ATTENZIONE!

In funzione delle condizioni ambientali, dell'andamento meteorologico e dello svolgimento dell'attività, il percorso descritto potrebbe subire delle variazioni.

Descrizione – 2ª Giornata – Passo San Pellegrino – Forca Rossa – Rif. Fuciade.



La seconda giornata del fine settimana in Trentino Alto Adige la si trascorrerà al valico di Passo San Pellegrino, sito tra l'omonima valle e la Valle del Biois, quindi, spostandoci ad Est rispetto all'altipiano di Passo Lavazè.

Dal punto di vista orografico il passo separa le "Dolomiti di Val Gardena e di Valle di Fassa", poste a Nord del valico, dalle "Dolomiti Feltrine e delle Pale di San Martino", che viceversa, si trovano a Sud; qui, nei pressi del centro abitato di Falcade troviamo il "confine regionale" tra il Trentino-Alto Adige e il Veneto.

Nota Storica. Oggi, il Passo San Pellegrino è una rinomata stazione sciistica molto frequentata, fino al 1915 al valico era presente un Ospizio, che dava ospitalità ai viandanti in transito e proprio a poca distanza dall'edificio, andato poi distrutto, passava il confine tra la repubblica di Venezia e l'Impero Austro-Ungarico; si pensi, che già ai tempi delle "Crociate" questo valico era conosciuto come un importante punto di transito per i pellegrini che dalla Germania si dirigevano a Venezia per poi imbarcarsi e raggiungere la Terrasanta.

Escursione. La nostra "esplorazione" prende avvio dal Passo San Pellegrino, (1918 m s.l.m.) addentrandosi con le racchette da neve in questa porzione del territorio dolomitico, all'ombra del Gruppo della Marmolada – Ombrettola, ci troviamo nella sezione superiore della Valle del Biois ... transitando dal Léch de le Poze, andremo al Léch de "I Zinghegn" posto verso l'impluvio nei pressi delle località di Malga Boer e della Cascata del Pisc, nei pressi, troviamo una bella area "Pic-Nic", da dove potremo ammirare una splendida vista sul Monte Civetta e sul gruppo "Pale di San Martino – Focobon", proseguendo con l'escursione, risaliremo alla Malga Boer per raggiungere il Rifugio "Flora Alpina" dove avrà inizio la risalita della Valfredda passando per gli scenografici "Casoni di Valfredda" ed arrivando al capitello in legno del "Sentiero Frassati", dopodiché, attraversato il torrentello inizieremo un tratto in salita lungo l'Alta Via dei Pastori, raggiungendo un nuovo capitello in legno e proseguendo il "Pian della Schita", (2088 m) dove incroceremo il tracciato dell'Alta Via Nr.2 delle Dolomiti, ("Alta Via delle Leggende") nei pressi dell'itinerario che, con un po' di fatica ... risalirà ai dossi della Forca Rossa, (2490 m) affacciandosi al versante dell'aspra Val Franzedas ... proprio questo tratto, sarà la vera "incognita" della nostra giornata escursionistica sulle ciaspole ... ci riusciremo?

Solo partecipando ... lo potremo scoprire ... ma ... sembrerebbe che ne valga la pena! ... 😊 ...



Goduto delle splendide visuali che potremo ammirare dalla Forca Rossa, faremo "Dietro-Front"! ... percorrendo nuovamente i dossi innevati, sino al "Pian della Schita", ora, il nostro itinerario prosegue verso Ovest e superata una dorsale, si dirige al Rifugio Fuciade, (1972 m) ... dove ... il sole e un vasto orizzonte continuano a farci compagnia ... da qui, attraverso un comodo saliscendi faremo ritorno al Passo San Pellegrino, transitando dalle Baite di Gherghéle e dal già visto ... "Léch de le Poze" ... riuscendo a trascorrere un fantastico fine settimana sulle ciaspole!

Lasciamo questi incantevoli luoghi con nella mente ... tante altre curiosità da scoprire ... un passo dopo l'altro!

Difficoltà / Tipo di Escursione	Tempi di Percorrenza	Dislivello
2ª Giornata		
EAI. / Escursione in Ambiente Innevato.	Circa: 6 h. 30'	Circa: 650 m
Abbigliamento da Montagna - Scarponi da Trekking - Ciaspole - A.R.T.Va. - Pala - Sonda Macchina Fotografica e Binocolo - Colazione al sacco - Acqua		
ATTENZIONE!		
In funzione delle condizioni ambientali, dell'andamento meteorologico e dello svolgimento dell'attività, il percorso descritto potrebbe subire delle variazioni.		